

“Splendi come vita“, amore tormentato fra madre e figlia: Maria Grazia Calandrone a “Stregavarese”

Pubblicato: Domenica 6 Giugno 2021



Un romanzo da leggere come si beve un caffè, d'un fiato, per assaporarlo fino in fondo, e senza zucchero.

Perché “**Splendi come vita**” di **Maria Grazia Calandrone** edito da **Ponte alle grazie** rappresenta la forza di un legame tra una madre e una figlia che dura un'intera vita.

Una seconda vita, però: la possibilità di una prima esistenza fra creatrice e creata è affogata nel Tevere quando la madre biologica della piccola Maria Grazia si tolse la vita nel 1965 per il **l'onta di una figlia messa al mondo dopo l'abbandono del tetto coniugale, ancora peccato mortale nell'Italia del “boom”**, ma solo economico: per quello dei diritti – percorso ancora in corso – si dovrà attendere ancora, e ancora.

Dunque Ione – Consolazione, così si chiamava la madre acquisita – diventa «Mamma vera», quasi un neologismo che invece suona come pensiero di piccina, riportato dall'autrice nelle cronache di quei giorni e nei pensieri intrisi di paure di bimba che lentamente matura, diventa grande e poi donna in una temperie difficile e che passa pure per “Inferno”, in uno dei capitoli del libro appena dopo l'adolescenza di Maria Grazia.

La gestazione interiore dei pensieri e le vicende strettamente familiari crescono col crescere del Paese a cavallo fra Sessanta e Settanta (e **gli Ottanta «che hanno rovinato il mondo»**) e poi, via via, nei tempi della maturità.

Alla morte del padre segue un periodo di grandi turbamenti che porteranno la giovane Maria Grazia ad allontanarsi – ad essere allontanata – dalla madre. Tutto intorno un'Italia che si fa a colpi di vacanze in colonia e viaggi in treno, i mangianastri della musica leggera, dentifrici con le clessidre e «**Costruttore Meccanico Bral5**» – le chicche di un tempo: hi se le scorda? – libri e canzoni riposti nella soffitta dei ricordi ma che i nati in quegli anni conoscono bene.

Il turbamento di una giovane donna non finisce, e trova il suo momento catartico nel romanzo che è cura, ma soprattutto sentimento per l'essere più amato di sempre: la mamma.

È il ritratto in duecento e passa pagine di un amore difficile, tormentato ma infinito di una madre provato da una figlia; il sentimento che esce, si esprime, e finisce per illuminare il lettore grazie alla forza espressiva di una grande poesia.

Scheda del libro

Titolo: “Splendi come vita”

Autrice: Maria Grazia Calandrone

Casa editrice: Ponte alle grazie

Prezzo di copertina: 15.50€

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it